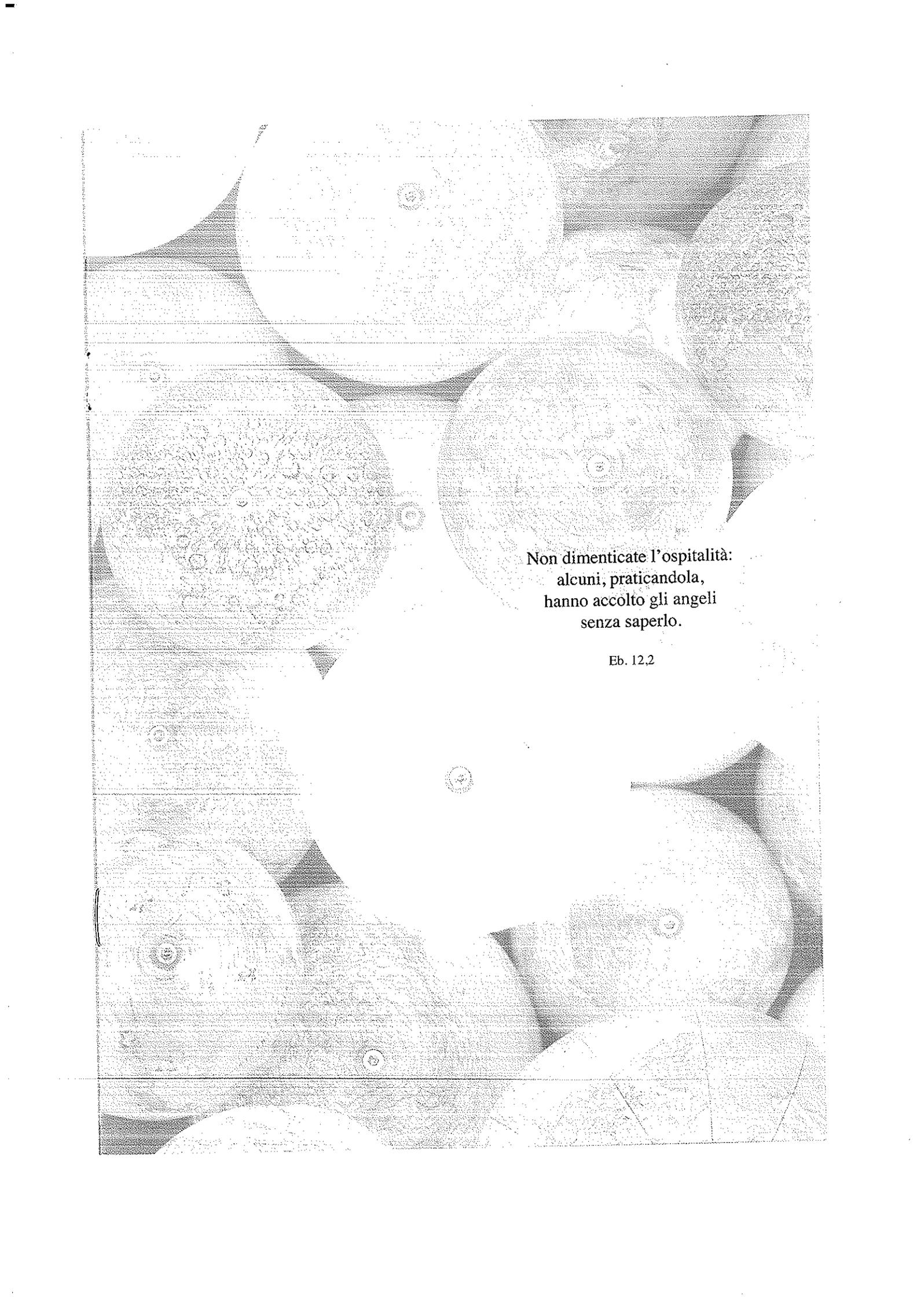


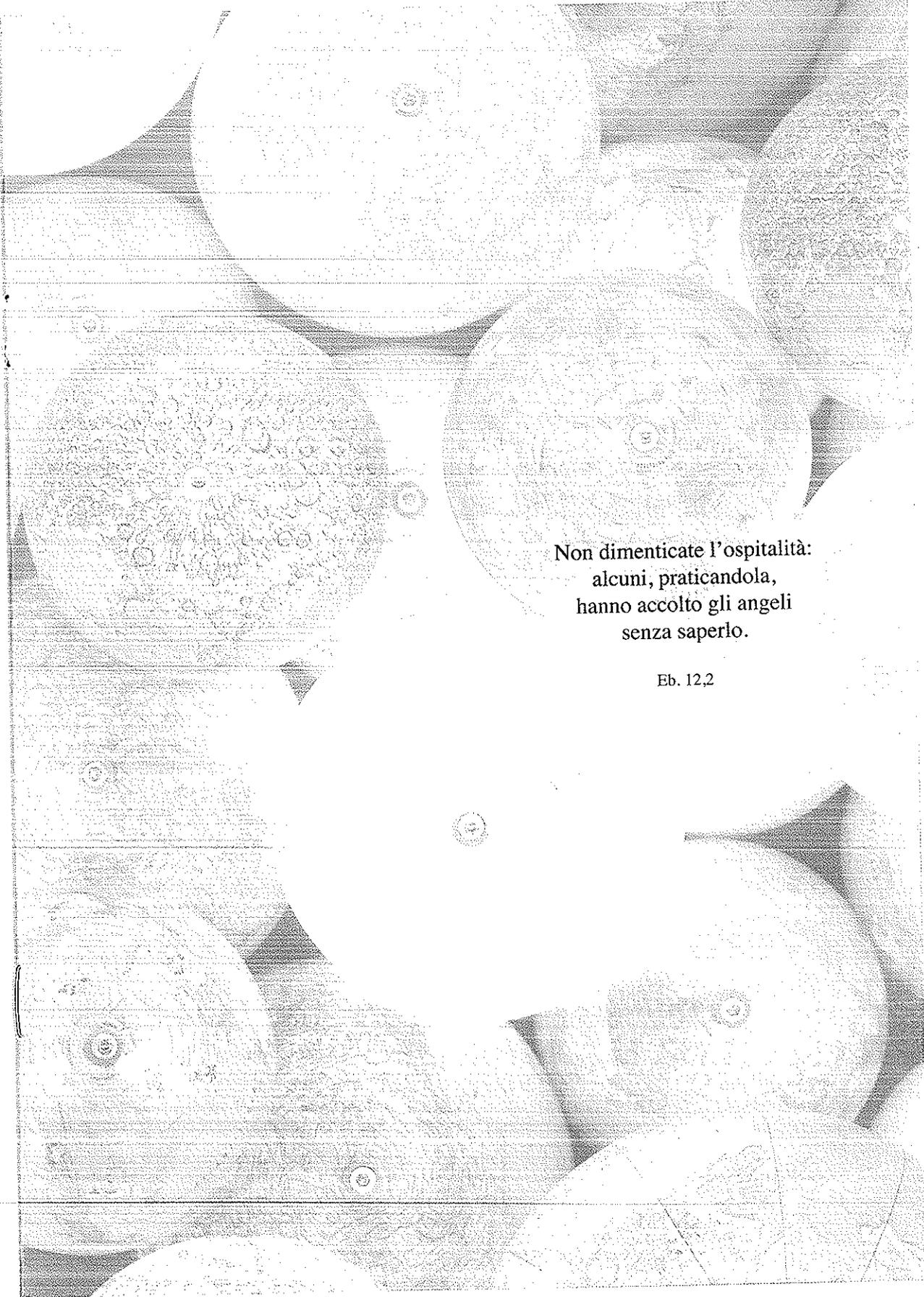
# ACSE

Associazione Comboniana  
Servizio Emigranti e Profughi



**Non dimenticate l'ospitalità:  
alcuni, praticandola,  
hanno accolto gli angeli  
senza saperlo.**

**Eb. 12,2**



**Non dimenticate l'ospitalità:  
alcuni, praticandola,  
hanno accolto gli angeli  
senza saperlo.**

**Eb. 12,2**

# l'acse

**L'**Associazione Comboniana Servizio Emigranti e Profughi (ACSE) nasce nel 1969 a Roma come "Associazione Comboniana Servizio Studenti". Fu fondata da Padre Renato Bresciani, missionario comboniano, con l'intento di aiutare gli studenti provenienti da paesi del Sud del mondo ad inserirsi e studiare in Italia per poi tornare nei loro paesi d'origine.



Tale associazione costituì il primo organismo del genere sia a livello ecclesiale che civile: "Vera iniziativa di frontiera e scuola per operatori sociali che, a loro volta, avrebbero ispirato altre iniziative analoghe. In un secondo tempo nacquero la *Caritas*, la *Comunità di Sant'Egidio*, il *Centro Astalli* come espressione evangelica della fantasia della carità" (Giovanni Paolo II).

Fu nel 1983 che il Vicariato di Roma concesse, in comodato, i locali dell'Arciconfraternita di *Santa Maria del Buon Consiglio*, in via del Buon Consiglio, 19. La nuova sede divenne subito luogo di accoglienza e di incontro, un angolo dove potersi rilassare, un approdo sicuro offerto agli immigrati, ai rifugiati e ai profughi, spesso stanchi e ammalati. Tra questi, non pochi si barcamenavano svolgendo lavoretti marginali, in condizioni di sfruttamento per mancanza di leggi adeguate o a causa delle vessazioni di "padroni" senza scrupoli: numeri più che persone, forza-lavoro più che esseri umani.

Col passare del tempo, l'Acse è diventata un punto di riferimento per persone immigrate sole o comunque disagiate e ha cercato di rispondere alle loro richieste d'aiuto e necessità, sempre con un sguardo rivolto alla loro dignità e ai loro diritti/doveri.

L'Acse, oggi, continua la sua opera adeguandosi agli inevitabili cambiamenti della società, senza rinunciare a quegli stimoli e sentimenti che l'hanno animata, sorretta e spinta fino ad oggi: umanità, spirito d'accoglienza, amore verso il prossimo.



## SAN DANIELE COMBONI

**D**aniele Comboni nasce a Limone sul Garda (Brescia - Italia) il 15 marzo 1831.

- Consacra la sua vita all'Africa (1849), realizzando un progetto che lo porta più volte a rischiare la vita in estenuanti spedizioni missionarie fin dal 1857, anno in cui va per la prima volta in Africa.

- Il 31 dicembre 1854, anno della proclamazione della Immacolata Concezione di Maria, viene ordinato sacerdote dal beato Giovanni Nepomuceno Tschiderer, Vescovo di Trento.

- Nella fiducia che gli africani sarebbero divenuti essi stessi protagonisti della propria evangelizzazione, dà vita a un progetto che ha lo scopo di «salvare l'Africa con l'Africa» (Piano del 1864).

- Fedele al suo motto «*O Nigrizia o morte*», nonostante le difficoltà, prosegue nel suo disegno fondando nel 1867 l'*Istituto dei Missionari Comboniani*.

- Voce profetica annuncia alla Chiesa tutta, particolarmente in Europa,

che è giunta l'ora della salvezza dei popoli dell'Africa. Non esita, per questo, a presentarsi, lui semplice sacerdote, al Concilio Vaticano I per chiedere ai Vescovi che ogni Chiesa locale venga coinvolta nella conversione dell'Africa (*Postulatum*, 1870).

- Con coraggio non comune per quei tempi, per primo fa partecipare le Suore missionarie alla missione dell'Africa Centrale e nel 1872 fonda un suo Istituto di Suore esclusivamente consacrate alle missioni: le *Suore Missionarie Comboniane*.

- Per gli africani spende tutte le sue energie e si batte per l'abolizione della schiavitù.

- Nel 1877 è ordinato Vescovo e nominato Vicario Apostolico dell'Africa Centrale.

- Muore a Khartoum (Sudan) stroncato dalle fatiche e dalle croci la sera del 10 ottobre 1881.

- Il 26 marzo 1994 è riconosciuta l'eroicità delle sue virtù.

- Il 6 aprile 1995 è riconosciuto il miracolo operato per sua intercessione a favore della ragazza afro-brasiliana *Maria José de Oliveira Paixão*.

- Il 17 marzo 1996 viene beatificato da Giovanni Paolo II in San Pietro.

- Il 20 dicembre 2002 è riconosciuto il secondo miracolo operato per sua intercessione a favore della mamma musulmana sudanese Lubna Abdel Aziz.

- Il 5 ottobre 2003 è canonizzato da *Giovanni Paolo II* in San Pietro.



# finalità

**L'**Acse aiuta gli immigrati e i profughi ad inserirsi nella società italiana, si attiva affinché siano favorite pari opportunità di vita, di crescita culturale, di assistenza sociale e sanitaria. Aiuta gli immigrati e i profughi a inserirsi nei Paesi che gli stessi prescelgono quale loro finale destinazione del loro esodo.

L'Associazione, con la collaborazione della società civile e della comunità ecclesiale, si impegna a sensibilizzare i cittadini e le istituzioni in ordine alle problematiche inerenti alla condizione di profugo e di immigrato, prestando attenzione ai bisogni di chi soffre a causa di qualunque forma di emarginazione sociale.

L'Acse intende favorire la reciproca conoscenza dei valori, della storia e della cultura dei diversi popoli nel rispetto delle differenze culturali, sociali e religiose. In particolare l'Associazione si rivolge alle famiglie italiane al fine di sollecitare un'apertura di valori, sentimenti, cultura ed opere per la solidarietà con le famiglie degli immigrati e dei profughi.

*L'Acse si rivolge alla società che accoglie affinché:*

- Consideri l'immigrazione non come un fenomeno da assistere, ma come una realtà da accettare con i molti risvolti positivi.
- Non si creda autorizzata a creare "barriere" che escludono persone dal diritto alla vita, alla cultura e all'integrazione.
- Non si accontenti di riconoscere i diritti, ma li garantisca.
- Assuma un comportamento più umano e più civile, evitando odiosità e pregiudizi nei confronti di persone immigrate, che vengono tra noi per potersi creare un futuro.
- Non la spaventi il "diverso" e il "nuovo", ma li assuma come "risorsa".

*L'Acse si rivolge anche agli immigrati che arrivano affinché:*

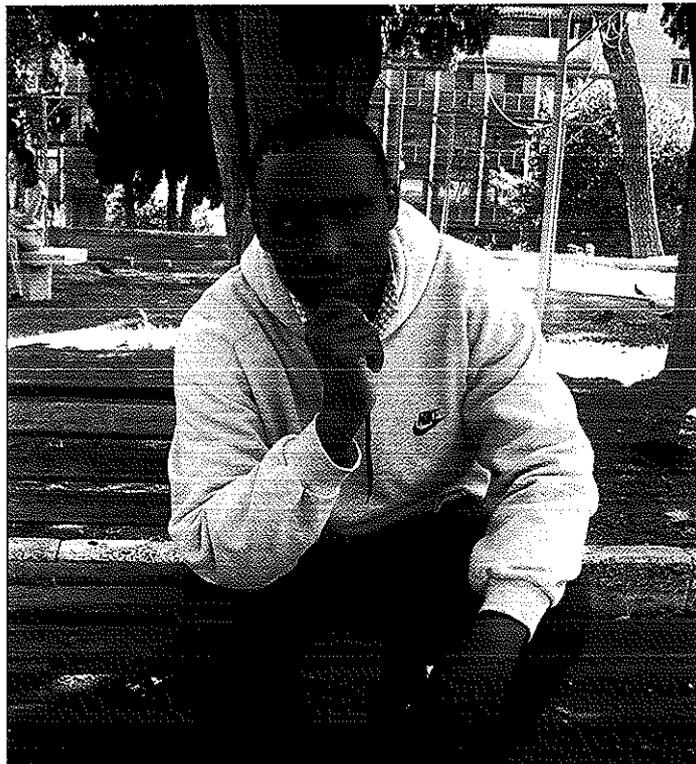
- Accettino con rispetto la cultura del paese ospitante.
- Studino la lingua come mezzo e condizione per l'integrazione.
- Imparino e rispettino le norme che governano il paese.
- Diano "ragione" dei valori della propria cultura e li sappiano condividere.
- Vivano la "reciprocità" come dimensione fondamentale della convivenza pacifica.

Il fenomeno migratorio è ancora visto non tanto come una sfida, una provocazione alla coscienza civile e religiosa, individuale e collettiva, quanto come una sorta di calamità, una minaccia alla nostra integrità politica, culturale, sociale ed economica. In quanto tale, l'immigrazione è segno rivelatore della vera natura di una società poiché misura il grado di tolleranza, l'apertura all'altro, l'autenticità e la solidità di certi valori.



È in questa situazione che si capisce il compito primario dell'Acse come "laboratorio" di una nuova mentalità e di una nuova cultura in cui si fondono i valori di chi "accoglie" e di quanti vengono "accolti". Si tratta di rieducare mente, cuore e atteggiamenti per vivere i valori di una nuova società e, forse, di un nuovo stile di vita che si costruisce giorno per giorno.

Più che mai oggi è necessario un atteggiamento di rispetto per "l'altro" e di servizio umano indipendentemente dall'accoglienza o riconoscenza che si possono ricevere. Non si deve dimenticare poi che oggi per molti immigrati l'obiettivo è ormai l'integrazione.



### PADRE RENATO BRESCIANI

*missionario comboniano, fondatore dell'Acse*

Sono passati molti anni dalla scomparsa di Renato Bresciani (22 luglio 1996), fondatore dell'Acse. Ne fu l'iniziatore capendo i "segni" del suo tempo: la missione "ad gentes" esigeva impegno anche a Roma e in Italia, non solo in Africa e nel mondo. Capì che le cause delle migrazioni esigevano anche risposte politiche e che gli squilibri economici e sociali, causa primaria delle fughe verso altri lidi, si dovevano affrontare anche sul terreno delle iniziative diplomatiche. Tuttavia, non gli sfuggivano le situazioni esistenziali a cui egli dedicò mente, cuore e risorse. Fece soprattutto in modo che ognuno si sentisse incoraggiato nel difficile cammino della ricerca di una patria nuova, come temporanea o definitiva sistemazione. Dove c'erano situazioni di "povertà", anche lui era lì; vi si tuffava per un istinto che lo spingeva con forza irresistibile.

Padre Renato fece sue le parole di San Daniele Comboni: «Vorrei avere a mia disposizione cento lingue e cento cuori per raccomandare la povera Africa, che è la parte del mondo meno nota, e la più abbandonata; la più difficile, di conseguenza, ad essere evangelizzata» (1886). Comboni alludeva al continente africano. Renato, invece, si fece carico delle "nuove povertà" di Roma legate al crescente flusso di immigrati. Dal *Piano per la Rigenerazione dell'Africa*, scritto da Daniele Comboni il 15 settembre 1864, Renato non solo ereditò un carisma, ma anche una metodologia. Il Piano conteneva elementi caduchi perché legato al momento storico in cui fu scritto. Ma, al di là di questi elementi transeunti, Renato seppe cogliere dei valori perenni che ispirarono la sua vita e guidarono il suo ministero.



# servizi

**L'**Associazione, pur nei cambiamenti, mantiene vive le proprie aspirazioni grazie allo spirito e al carisma che sono ancora attuali ed in grado di dare una risposta ai problemi degli stranieri. Per questo l'Acse è e continua ad essere "vita associativa" di coloro che, ispirandosi allo spirito di San Daniele Comboni, condividono la passione di servire i "più poveri dei poveri" cioè gli immigrati, i rifugiati e i profughi. L'icona biblica che meglio esprime questa scelta è quella del Buon Samaritano (Luca 10, 25-37).

L'Acse si attiva affinché siano offerte pari opportunità di vita ai migranti (supporto umano, sociale, culturale e spirituale) fino al completo inserimento nel paese da loro prescelto come finale destinazione. La struttura operativa si articola in quattro servizi strettamente collegati tra loro: *servizio di accoglienza, servizio umanitario, servizio di formazione e servizio pastorale.*

## Servizio di accoglienza

Il servizio di *prima accoglienza* sottolinea l'ascolto, la disponibilità, la comprensione ed il rispetto reciproco. Nel servizio prevale la persona più che i problemi. Il metodo non è quello di "fare a tutti i costi..." creando false aspettative e interventi "magici", ma capire la priorità delle situazioni, trovare aiuti mirati e offrire chiare informazioni sui servizi dell'Acse come su quelli esterni in città.

*Il servizio dà sostegno a famiglie, donne sole, mamme con minori a carico. Inoltre si preoccupa della ricerca del lavoro, dell'assistenza legale e del Ritorno Volontario Assistito.*

## Servizio umanitario

Dio si è servito anche delle nostre mani per umanizzare il "piccolo" mondo che ci è girato attorno. Gli abbiamo prestato le mani per sfamare chi aveva fame, per dare un vestito

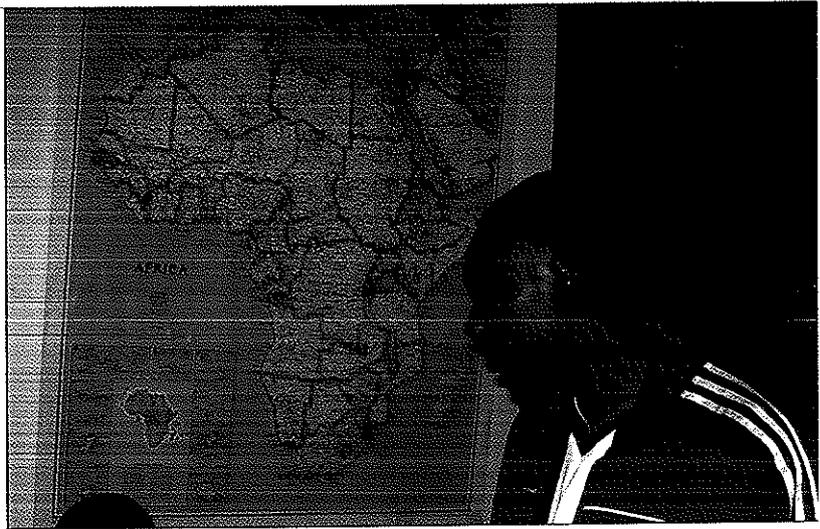
## RICERCA DEL LAVORO

**L**a ricerca del lavoro è un servizio nato recentemente vista la grandissima richiesta di aiuto e la situazione tragica di chi si è trovato licenziato in tronco dal lavoro con la perdita conseguente del permesso di soggiorno, e di conseguenza della capacità di pagarsi l'affitto, e il più delle volte trattandosi di persone con una famiglia a carico, residente in Italia magari da anni.

I nostri volontari aiutano nella ricerca per via informatica, entrando in contatto con le varie patronali nella speranza di poter trovare un bene molto raro in questa situazione di grave disagio economico.



a chi non poteva comprarlo, per cercare un alloggio ai senza tetto, un titolo di viaggio per sentirsi cittadini in mezzo a noi e prestazioni odontoiatriche per la cura dei denti. Prendiamo a cuore, con tutti i nostri limiti e difetti, la "qualità" della vita dei nostri fratelli, grazie all'impegno dei volontari e alla generosità dei nostri sostenitori, a cui è dovuta la nostra gratitudine.



*Il servizio cerca di sopperire ai bisogni alimentari primari, all'abbigliamento, all'alloggio, all'assistenza medica e odontoiatrica.*

## **Servizio di formazione**

L'Acse nacque per sostenere gli studenti stranieri. L'Acse ritiene che i cambiamenti sociali e culturali, devono presupporre la centralità della persona umana e il primato della qualità sulla quantità, questo ci obbliga a ridare importanza alla formazione degli immigrati. A tale proposito l'Acse propone corsi di formazione per i nuovi arrivati per l'apprendimento della lingua italiana, corsi di informatica e corsi di formazione per arricchire il proprio sapere e promuovere la persona attraverso la conoscenza dei veri valori.

*In maniera particolare sono organizzati corsi di lingua italiana, corsi lingua inglese e corsi di informatica - Test Center ECDL. Un'attenzione particolare è rivolta agli studenti universitari che intendono proseguire i loro corsi.*

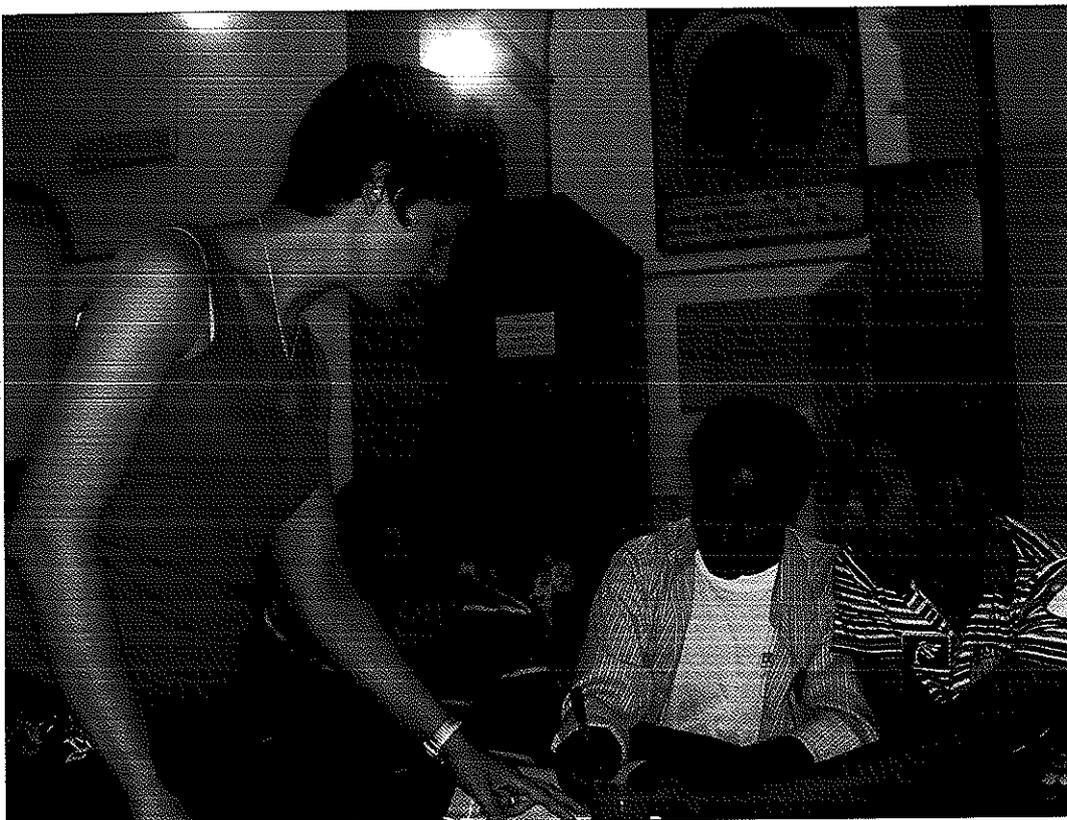
## **Servizio pastorale**

Il servizio pastorale, cioè la salvaguardia e la promozione dei valori culturali, è il nostro compito specifico. Prima tra questi valori è la vita religiosa e morale dei popoli che vengono tra noi.

Questi valori sono spesso disattesi, trascurati e, non di rado, soffocati nel crogiolo delle situazioni di emergenza. Non di rado le pressioni di carattere esistenziale (casa, lavoro, preoccupazioni varie) hanno il sopravvento sui valori che veramente contano, quali la fede, l'onestà e la fedeltà.

*Per quanto riguarda i cattolici è previsto: Santa Messa ogni sabato sera; catechesi ogni sabato pomeriggio; catecumenato due volte la settimana.*





## scuola di italiano

**S**aper usare la lingua italiana è il primo passo per affermare la propria presenza sul nuovo territorio, affrontare i problemi di ogni giorno, seguire il proprio processo di regolarizzazione, dare voce a esigenze e dubbi: capire e farsi capire significa dunque rendersi finalmente visibili, riappropriandosi così della dignità di individuo.

### Filosofia dell'accoglienza

La lingua è la chiave per entrare all'interno della società di cui i migranti aspirano a far parte: la scuola dell'Acse nasce proprio per permettere ai migranti di non restare sull'uscio. Gli insegnanti, tutti volontari, condividono e sono animati dalla filosofia dell'accoglienza e cercano di creare un clima sereno e informale che facilita l'apprendimento della nuova lingua, riducendo al minimo le difficoltà di inserimento dovute a timidezza, spaesamento, traumi passati o anche a un inconscio rifiuto della nuova cultura. Il cammino dell'apprendimento è lungo e passa dal rispetto e dalla conoscenza reciproci: per questo motivo sono previsti momenti di vita insieme, gite turistiche in città e incontri, moltiplicando così le occasioni di condivisione tra migranti e volontari.



## Rete Scuolemigranti

L'offerta formativa per migranti sul territorio romano è largamente coperta dal privato sociale: per far aumentare la collaborazione tra associazioni di volontariato che offrono corsi di italiano per stranieri è nata nel 2008 la *Rete Scuolemigranti* di cui l'Acse è socio fondatore. Primo passo della Rete è stato rendere chiaro alle Istituzioni la fondamentale azione operata sul territorio di Comune e Provincia di Roma dal privato sociale in termini di welfare e di servizi alla persona, perché il ruolo svolto non sia sottovalutato, ma anzi riconosciuto e sostenuto. La Rete si è poi mossa, attraverso convegni e workshop, verso la formazione degli insegnanti volontari perché integrino l'entusiasmo e l'empatia che li animano con le basi scientifiche richieste dall'insegnamento di una lingua seconda.

Il confronto e la stretta collaborazione tra associazioni del terzo settore permette alle stesse associazioni di crescere e di creare attorno al migrante una rete più solida e organizzata per sostenerlo nei primi passi all'interno della società italiana attraverso un cammino di inclusione e crescita a cui tutti siamo chiamati a partecipare.

## Progetto italiano e Percorsi italiani

Nel corso del tempo il bacino di utenza della scuola dell'Acse si è allargato, accogliendo studenti universitari, migranti economici, rifugiati politici e richiedenti asilo. Di conseguenza si è ampliata anche l'offerta formativa. Ad oggi sono attivi sette corsi, articolati su quattro livelli di competenza linguistica: *alfabetizzazione, livello base o primo impatto, livello A1, livello A2*.

I testi adottati sono *Nuovo progetto italiano, Corso multimediali di lingua e civiltà italiana*, Edi Lingua, e *Percorsi Italiani Corso di lingua italiana per principianti*, Guerra Edizioni, oltre a materiali forniti in classe dagli stessi insegnanti. È previsto un test d'ingresso per stabilire il livello iniziale e un test nel corso dell'anno per monitorare l'andamento del percorso di studio e valutare eventuali passaggi a un livello superiore.

L'Acse in quanto aderente alla rete romana *Scuolemigranti* utilizza il protocollo di intesa siglato nel 2011 con l'Ufficio Scolastico Regionale che consente di far partecipare i propri allievi ai test di Italiano A2 organizzati e gestiti dai Centri Territoriali Permanenti di educazione degli adulti. Coerentemente con tale protocollo di intesa, l'Acse ha sottoscritto uno specifico accordo con CTP Manin che è il più vicino territorialmente.

In Base alla convenzione ACSE-CEDIS, l'Acse è *Centro di Somministrazione degli Esami CELI*, predisposti dall'Università per stranieri di Perugia con il vantaggio di erogare certificazioni riconosciute nell'intero ambito UE. Sono previste delle gite turistiche in città per conoscere più a fondo il territorio e la storia di Roma.

*Per iscriversi alla scuola bisogna essere cittadini extracomunitari in Italia da meno di cinque anni e presentarsi presso la sede dell'Acse il Giovedì dalle 9.00 alle 12.00 con un documento di riconoscimento e due foto formato tessera. Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno.*

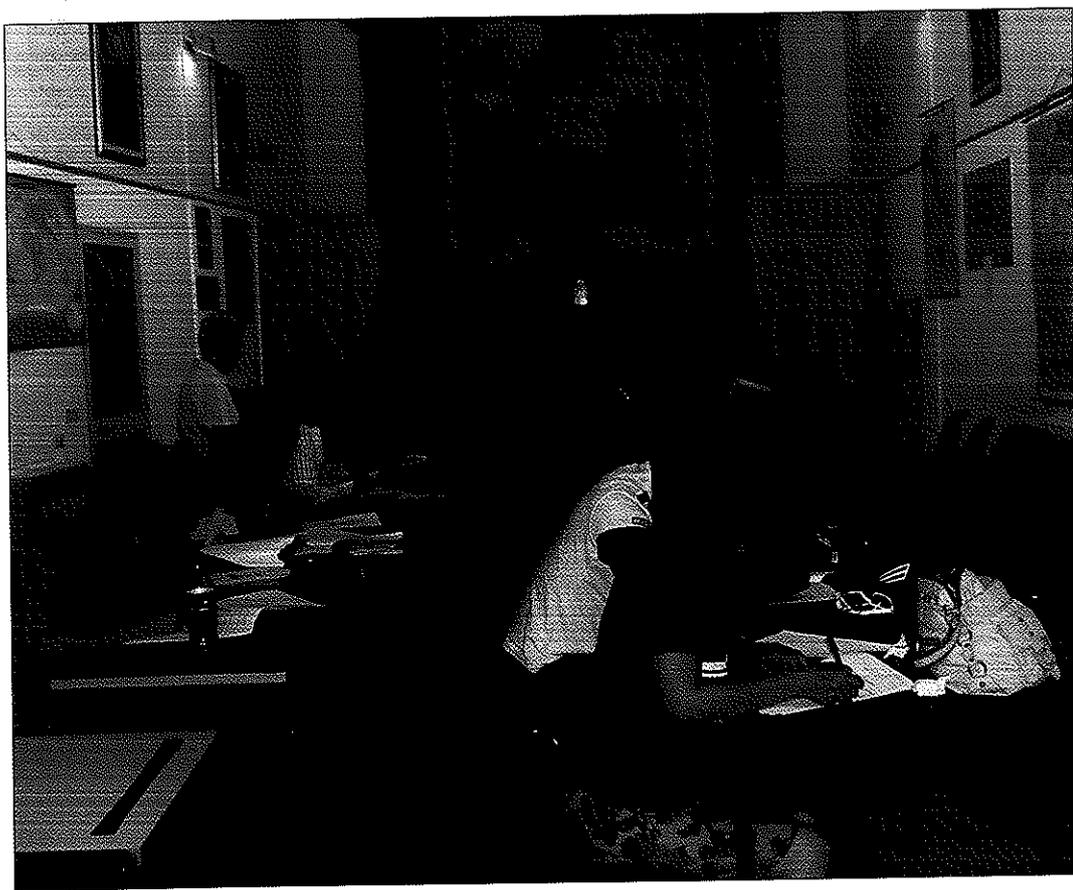


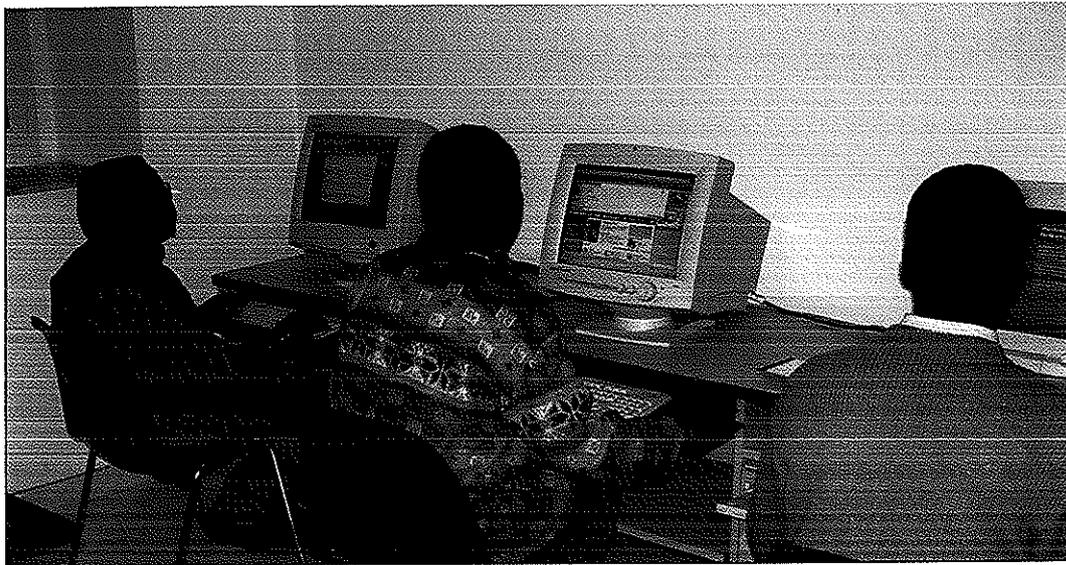
# scuola di inglese

**I**l contatto tra culture diverse pone prima di tutto il problema della comunicazione linguistica: nel mondo globalizzato l'inglese è diventato il *passaport* per ogni tipo di scambio, da quelli economici a quelli culturali. Nella realtà dell'Acse l'inglese diventa inoltre un fondamentale veicolo per comunicare con persone la cui madrelingua è troppo distante dall'italiano, facendo da ponte lì dove l'incomprensibilità diventa una barriera.

Per questo motivo la scuola dell'Acse propone ai suoi studenti corsi di lingua inglese per introdurre allo studio della lingua chi non ha mai avuto occasione di farlo prima e per perfezionare le competenze linguistiche di chi già ha avuto modo di studiarla.

*Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno; per iscriversi è necessario avere la tessera Acse.*





## scuola di informatica

I corsi di informatica sono rivolti per la maggior parte a ragazzi arrivati in Italia da paesi del Sud del mondo per motivi di studio, ai quali si danno le nozioni di conoscenza e capacità dell'uso del computer da sfruttare al rientro nei loro paesi di origine. I corsi sono strutturati in modo da offrire un approfondimento rapido e completo degli argomenti trattati da insegnanti volontari, professionisti del settore.

L'Acse utilizza tre aule didattiche nelle quali, giornalmente, si svolgono i corsi. Le tre aule, per un totale di sei corsi contemporanei, sono dislocate sul territorio romano e sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. Questo è possibile grazie anche alla collaborazione con i Missionari Scalabriniani e le Missionarie Scalabriniane.

A completamento del processo formativo è nata l'esigenza di consegnare un diploma che fosse accreditato a tutti gli studenti che frequentavano i corsi di informatica dell'Acse. La *European Computer Driving License* (ECDL, detta anche *Patente Europea*), è un certificato riconosciuto e valido a livello internazionale, attestante che chi lo possiede ha l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare col personal computer – in modo autonomo o in rete – nell'ambito di una azienda, un ente pubblico, uno studio professionale, ecc. È importante sottolineare che la ECDL non è una certificazione riconosciuta solo a livello europeo ma la ECDL e la *International Computer Driving License* (ICDL) sono due nomi per una unica certificazione.

Una nota di merito è rivolta a tutti quei studenti che a conseguimento della certificazione ECDL danno la propria disponibilità ad impegnarsi a loro volta in veste di istruttori e affiancano gli insegnanti nelle esercitazioni pratiche. Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno.



# studenti universitari

**O**biiettivo del servizio è fornire consulenza e supporto alla formazione umana, scolastica e culturale degli studenti non comunitari, con particolare riguardo a quelli africani, iscritti nei corsi di laurea e post laurea nelle università romane. Il servizio, eroga agli studenti un contributo minimo mensile per la durata di 8 mesi all'anno, secondo le possibilità dell'Acse.

Gli studenti - una cinquantina - percepiscono piccole somme mensili, per otto mesi, che consentono loro di comprare o la tessera dell'autobus/treno o qualche libro per gli esami o di fronteggiare le loro spese in medicine.

Il denaro (circa 200 Euro mensili) è in realtà una partecipazione alle spese che gli studenti devono sopportare. Ciò si attua anche grazie al prezioso sostegno finanziario offerto dalle *Chiese Evangeliche*.

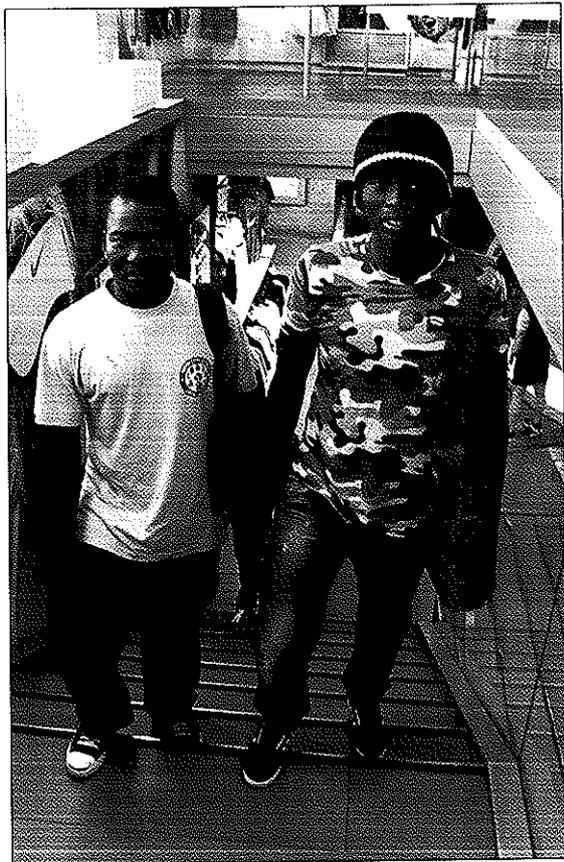
Per quanto riguarda gli indirizzi dati agli studi, vale la pena specificare che sono sempre più numerosi gli studenti che scelgono facoltà scientifiche. Questo per l'Africa può essere un gran bene.

Gli studenti studiano con un impegno importante, tale da far loro conseguire risultati soddisfacenti e in taluni casi brillanti.

Durante il periodo estivo l'Acse prosegue l'impegno nei loro confronti aiutando a trovare un lavoro per alcuni di essi.

Agli studenti universitari si richiede una partecipazione alle attività, almeno formative e convivenze. La loro partecipazione è una ricchezza, che non si vorrebbe perdere ma dovrebbe aumentare.

Il servizio, ove sussistano le opportune disponibilità finanziarie, provvede a sostenere progetti di rientro nei paesi di origine degli studenti che hanno terminato i corsi universitari.





## famiglie e mamme sole

**I**l servizio è rivolto ai profughi e agli immigrati. Partendo dalle situazioni concrete delle famiglie o mamme con figli a carico, si programmano interventi con progetti a medio termine, riguardo la casa, le utenze e i minori a carico. Obiettivo primario è tenere unita la famiglia; se ciò non è possibile, si cerca almeno di dare un sostegno alle mamme con bambini.

### Metodologia del servizio

La metodologia è basata sulla relazione con la persona in disagio. Un “cammino insieme” sulla difficile strada di una possibile autonomia, che ogni singolo individuo, con modalità diverse, tenta di raggiungere, con l’obiettivo di miglioramenti anche parziali della qualità della vita. Per ogni individuo si definisce un programma specifico che tenga conto del suo vissuto e delle sue necessità nel suo possibile cammino.

Il percorso progettato per ogni singola persona prevede una serie di interventi che affrontano problematiche diverse e che costituiscono un aiuto per sollevare la persona dal disagio. Le viene fatta una proposta che, se accettata, prevede un percorso che ha come obiettivo il superamento dello stato di disagio.



## ambulatorio

**D**al 2001 è attivo presso, la sede dell'Acse, l'*Ambulatorio Odontoiatrico Padre Renato Bresciani*, il quale fornisce quotidianamente e gratuitamente assistenza specialistica odontoiatrica alle popolazioni immigrate provenienti da diversi Paesi. L'ambulatorio è regolarmente segnalato alla Asl e supervisionato da un Direttore Sanitario. Tutte le apparecchiature sono costantemente sottoposte a manutenzione. L'utilizzo dell'apparecchiatura radiografica viene registrata regolarmente come previsto dalla legge. Lo smaltimento dei rifiuti speciali è affidato ad una ditta convenzionata alla Asl di competenza.

### Le prestazioni

Le prestazioni effettuate sono identiche a quelle che si prestano in qualunque altro ambulatorio odontoiatrico e comprendono *terapie di tipo conservativo* (otturazioni in materiale composito ed in amalgama d'argento); *terapie di igiene e profilassi* (ablazione del tartaro); *terapie endodontiche* (cure canalari); *chirurgiche* (estrazioni dentali); *odontoiatria infantile*; *protesi fisse e mobili* (compatibilmente con il costo del laboratorio). Sono eseguite inoltre operazioni di screening e di prevenzione delle patologie della mucosa orale in particolare per il carcinoma e manifestazioni orali dell'AIDS (Sarcoma di Kaposi).

*L'ambulatorio è attivo dal lunedì al venerdì, la mattina dalle 9.00 alle 13.00 ed il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.00*



# servizio legale

**L'**Acse svolge un servizio d'informazione giuridica legale agli immigrati e rifugiati, non appartenenti all'Unione Europea, sulle normative d'immigrazione, asilo e aspetti di natura legale.

*Un primo campo d'intervento riguarda la richiesta d'assistenza legale:*

- presso le questure e i tribunali amministrativi regionali per ottenere il rilascio o il rinnovo del permesso di soggiorno;
- davanti alla magistratura per opporsi ai provvedimenti d'espulsione notificati a coloro che sono privi di regolari documenti;
- presso i *Centri di Investigazione ed Espulsione (CIE)* ove sono trattenuti gli immigrati nell'attesa d'espulsione.

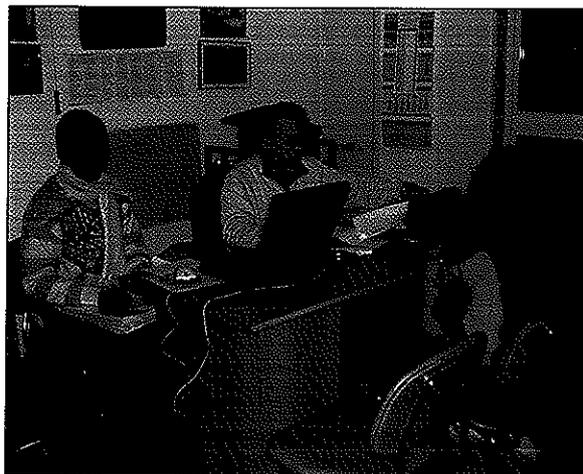
*Un secondo campo d'intervento riguarda l'assistenza ai richiedenti lo status di rifugiato politico ai sensi della *Convenzione di Ginevra* del 1951. Compito del servizio è garantire l'accompagnamento in questura al richiedente asilo, l'assistenza presso la *Commissione Centrale per il Riconoscimento dello status di Rifugiato* e nei casi di diniego di fronte al *Tribunale Amministrativo Regionale*, avvalendosi anche della collaborazione di altre associazioni.*

*Un terzo campo riguarda tutti coloro che sono regolarmente soggiornanti in Italia e si rivolgono al Servizio Legale per problemi legati all'alloggio (locazioni, compravendita d'immobili), problemi di carattere familiare (ricongiungimenti familiari, separazioni, divorzi, affidamento di minori) e controversie in materia di lavoro.*

La attività di consulenza ed assistenza viene svolta in maniera assolutamente gratuita, e si provvede a richiedere l'ammissione al gratuito patrocinio nei casi di attività giurisdizionale per esimere l'immigrato dal pagamento delle spese di iscrizione al ruolo.

Il servizio legale, in collaborazione con la scuola di italiano, si adopera per la formazione in materia giuridica degli stranieri attraverso lo svolgimento di brevi corsi sulle materie Costituzionale e della legislazione afferente agli immigrati.

*Lo sportello di consulenza legale è attivo il mercoledì pomeriggio.*



# ritorno volontario assistito

**I**l progetto *Ritorno Volontario Assistito*, finanziato dal Fondo Europeo Rimpatri con l'Autorità Responsabile del Ministero dell'Interno, ha promosso la costituzione di NIRVA, *Networking Italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito*, gestito da:

- AICCRE - *Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa*.
- CIR - *Consiglio Italiano per i Rifugiati*.
- OIM - *Organizzazione Internazionale per le Migrazioni*.

Il Ritorno Volontario Assistito, conosciuto anche con l'acronimo RVA, è l'aiuto logistico e finanziario che viene offerto ai migranti che non possono o non vogliono restare nel Paese ospitante e che desiderano spontaneamente ritornare nel Paese d'origine.

L'Acse, in veste di Operatore territoriale, si adopera per favorire il rientro in patria di chi ne fa espressa richiesta in condizioni di sicurezza e dignità contribuendo alla definizione di piani di reintegrazione individuali per il loro reinserimento nel paese di origine.

## Il programma

- Servizio di *counselling* individuale ed orientamento al ritorno.
- L'organizzazione del trasferimento, attraverso un servizio di biglietteria e logistica dedicato.
- L'assistenza al rilascio dei documenti di viaggio presso i rispettivi consolati dei paesi di origine degli interessati.
- L'assistenza aeroportuale alla partenza dall'Italia, nell'eventuale paese di transito e all'arrivo in patria a cura degli uffici OIM in Italia e all'estero.
- L'erogazione di una indennità di prima sistemazione pari a € 400 da corrispondere a tutti i beneficiari del ritorno volontario prima della partenza (intesa per ciascun componente del nucleo familiare).
- L'assistenza e il counseling alla realizzazione di piani individuali di reintegrazione, da valutare caso per caso a seconda dei bisogni dei migranti e del loro grado di vulnerabilità, in stretta collaborazione con gli uffici OIM nei paesi di origine degli interessati.

*Dal programma sono esclusi i cittadini comunitari e gli immigrati che hanno ricevuto un decreto di espulsione.*



## multiculturalità

**I**l Gruppo Acse Multiculturale (GAM) prevede una serie di iniziative volte a favorire la formazione e lo scambio all'insegna dell'amicizia. Per immigrati, soci e i volontari sono previsti incontri di formazione ogni due mesi. La dinamica degli incontri si sviluppa attorno all'idea di conoscere se stessi e i valori morali che ci devono guidare, e come poter migliorare i servizi dell'Acse.

Allo scopo di sviluppare la formazione umana e cristiana gli immigrati si incontrano liberamente per una convivenza nell'ultima domenica di ogni mese. La convivenza è aperta anche ai soci e volontari dell'Acse.

### FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

**U**na volta al mese migranti, soci e volontari si incontrano liberamente per una convivenza ed insieme trascorrono la giornata discutendo su varie tematiche, su documenti culturali o testimonianze.

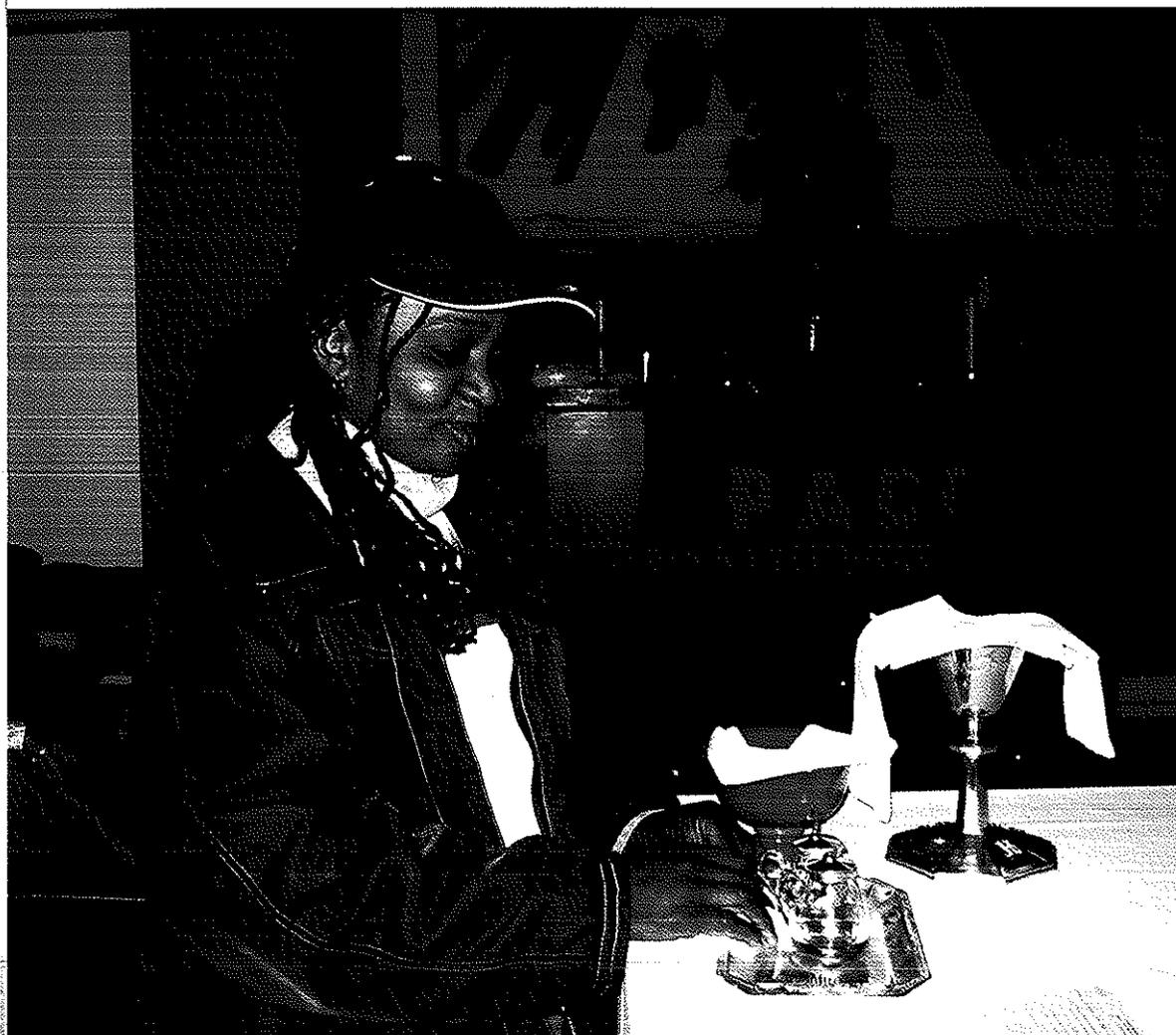
I volontari sono chiamati a capire sempre di più e sempre meglio le problematiche relative all'immigrazione, quali il fenomeno come si presenta in Italia, la legislazione e le problematiche relative agli immigrati e rifugiati. Allo scopo vengono organizzati incontri specifici con oratori qualificati.

# servizio pastorale

**L** servizio pastorale dell'Acse ha come obiettivo la salvaguardia e la promozione dei valori umani, culturali in generale, e dei valori cristiani in particolare delle popolazioni migranti. Questi valori sono spesso disattesi, trascurati e, non di rado, soffocati nel crogiolo delle situazioni di emergenza.

Non di rado le pressioni di carattere esistenziale (casa, lavoro, preoccupazioni varie) hanno il sopravvento sui valori quali la fede, l'onestà e la fedeltà. L'Acse vuole intensificare il proprio apporto pastorale in collaborazione con la *Migrantes* della diocesi di Roma, preparando itinerari di formazione biblica e di catechesi.

*Il servizio offre un incontro di studio biblico e di preghiera un pomeriggio a settimana e l'Eucarestia ogni sabato pomeriggio.*



# servizio civile



**I**l servizio civile volontario è un'opportunità di volontariato sociale, rivolta a ragazze e ragazzi con cittadinanza italiana di età compresa tra i 18 e i 29 anni, realizzabile all'Acse come percorso di crescita personale e professionale come convivialità di differenze multietniche. L'acse partecipa al bando pubblicato dall'*Ufficio Nazionale Servizio Civile* annualmente con il progetto *Bianca & Bernie* da realizzarsi in Italia attraverso il CESV.

## Requisiti richiesti

Ragazze e ragazzi con cittadinanza italiana ed età compresa tra i 18 e i 29 anni non ancora compiuti alla data di presentazione della domanda più gli altri requisiti richiesti dal bando. Inoltre:

- cultura di scuola media superiore (certificabile mediante il possesso di diploma);
- conoscenze informatiche di base: Ambiente Windows, Programmi Microsoft Word, Excel, Power Point;
- navigazione in Internet e capacità di utilizzo dei sistemi di posta elettronica.

*Durata del servizio civile volontario:* 1 anno.

*Orario di servizio:* 30 ore settimanali suddivise su 5 giorni a settimana individuati tra il lunedì e il sabato.

*Rimborsi previsti dall'Ufficio Nazionale Servizio Civile:* 433,80 Euro mensili.

Per ulteriori informazioni inviare una mail a: [info@centroacse.it](mailto:info@centroacse.it)



## SE VUOI AIUTARE L'ACSE

Conto Corrente Postale n° 65180002 intestato a : A.C.S.E. (Associazione Comboniana Servizio Emigranti e Profughi ONLUS - Via del buon Consiglio, 19 - 00184 Roma)

Coordinate Bancarie per chi volesse fare un bonifico:

Banca GARIM Agenzia via Cavour ROMA

IBAN - IT  L 06285 03201 CC 1000030203

50

Un eventuale assegno dovrà essere intestato ad ACSE o A.C.S.E.



DESTINA IL 5 X 1.000 AI PROGETTI DELL'ACSE

Codice Fiscale 96309310587

L'ACSE si propone di:

- *promuovere la persona liberandola da ogni schiavitù;*
- *vivere l'accoglienza e la solidarietà;*
- *praticare l'ospitalità e l'incontro nel rispetto delle differenze;*
- *favorire il dialogo aiutando a costruire un nuovo stile di vita;*
- *aiutare le famiglie bisognose e gli studi universitari di molti giovani;*
- *sostenere iniziative e leggi favorevoli agli immigrati nel rispetto dei diritti e dei doveri delle persone.*

**Abbiamo bisogno di volontari: c'è posto anche per te.**

ACSE - Associazione Comboniana Servizio Emigranti e Profughi  
Via del Buon Consiglio, 19 - 00184 Roma - ccp. 65180002  
Tel/Fax 06 6791669 - [info@centroacse.it](mailto:info@centroacse.it) - [www.centroacse.it](http://www.centroacse.it)

